



il leggio

società cooperativa sociale

BIBLIOTECHE
ARCHIVI
DIDATTICA
EDITORIA E RICERCA

Co-progettazione di servizi culturali e sociali nell'ambito delle biblioteche e degli archivi dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica

Proposta di avvio di un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e del DM 72/2021



In conformità alle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore" adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72, **il leggio società cooperativa sociale** propone all'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica l'avvio di un procedimento di coprogettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del Codice, finalizzato alla definizione condivisa di interventi culturali e sociali integrati nell'ambito del sistema bibliotecario e archivistico dell'Unione.

In continuità con i servizi già attivi presso le biblioteche e gli archivi dell'Unione, e tenuto conto della specifica presenza sul territorio di un solo Ente del Terzo Settore, ovvero la cooperativa stessa, in grado di garantire, in forma integrata, la gestione dei servizi bibliotecari e archivistici con l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio, oltre al consolidato partenariato con le realtà sociali e culturali locali, la presente proposta progettuale potrà essere valutata dall'Unione come **base per l'avvio della coprogettazione** senza necessità di selezione comparativa, come previsto anche dal DM 72/2021.

Resta ferma la facoltà dell'Ente di adottare le forme di pubblicità e partecipazione ritenute più idonee nel rispetto dei principi del Codice del Terzo Settore.

1. Premessa

In attuazione dell'art. 118, comma 4, della Costituzione, secondo cui le Pubbliche Amministrazioni «*favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*», e ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), le amministrazioni locali assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione per la realizzazione di interventi di interesse generale, nel rispetto dei principi sanciti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Le attività oggetto della presente proposta rientrano tra quelle di interesse generale elencate dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore, tra cui:

- educazione, istruzione e attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d);
- tutela e valorizzazione del patrimonio culturale (lett. f);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (lett. i);
- servizi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio (lett. p).



2. Contesto di riferimento

Sul territorio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica sono attive le sei **biblioteche comunali di pubblica lettura** di Ponte di Legno, Temù, Vione, Vezza d'Oglio, Incudine e Monno, aderenti al Sistema Bibliotecario di Valle Camonica e gestite in forma associata dall'Unione dei Comuni.

A partire dal 2007, i Comuni aderenti all'Unione hanno realizzato una serie di iniziative di tutela e valorizzazione degli **archivi comunali**, prima attraverso il riordino dei fondi documentari storici attraverso il progetto Vicinia, poi con interventi presso i singoli archivi, ad esempio per l'implementazione degli inventari, l'individuazione e l'allestimento di nuove sedi, l'esecuzione di operazioni di scarto e di trasloco, la digitalizzazione ai fini di ricerca e studio di parte della documentazione. A partire dall'anno 2025 è attivo un servizio di assistenza all'accesso agli archivi, per garantire la fruibilità e il reperimento dei documenti sia per finalità amministrative che di studio e ricerca.

Dal 2007 opera sul territorio il leggio società cooperativa sociale di Breno (BS), impresa sociale senza scopo di lucro ed Ente del Terzo Settore di diritto (ex Onlus), iscritta dal 2022 al Registro Unico del Terzo Settore e dal 2010 alla sezione B dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

La cooperativa ha come oggetto sociale **l'esecuzione di attività economiche finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate** e, in particolare, in misura non inferiore al 30%, di lavoratori e lavoratrici impiegate in attività produttive ai sensi della legge n. 381 del 1991.

La cooperativa opera in particolare nell'ambito dei **servizi culturali, delle biblioteche, degli archivi, dei musei, nei servizi educativi e di formazione e nell'editoria**.

Al 31/12/2024 (ultimo bilancio sociale approvato), la cooperativa contava 18 tra soci e socie persone fisiche, di cui 5 uomini e 13 donne oltre a 9 soci persone giuridiche. Il personale della cooperativa era costituito da 29 unità, di cui 25 assunte a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato. Le lavoratrici e i lavoratori tutelati dalla legge 381 erano pari a 9, con un rapporto tra personale tutelato e personale non tutelato del 45%.

Fin dagli inizi della sua attività, la cooperativa si è posta in dialogo con le altre realtà con finalità sociali e culturali dei territori dove opera. Per quanto riguarda l'alta Valle Camonica, questa collaborazione ha riguardato in particolare alcuni soggetti, tra cui:

- **Leggo per Te Valle Camonica APS**, che opera nell'ambito della promozione alla lettura e in particolare della lettura ad alta voce a bambine e bambini 0-6 anni;
- **Società Storica e Antropologica di Valle Camonica APS**, impegnata nella ricerca e nella divulgazione storica, antropologica e nella promozione culturale del territorio camuno;



- **La Gilda del Gioco di Ruolo APS**, che è attiva nella promozione del gioco e della cultura ludica come strumento di socializzazione e di crescita personale.

La cooperativa ha stretto legami con **altri enti senza scopo di lucro** come le Pro Loco di Vezza d'Oglio, Temù, Monno e Ponte di Legno, la cooperativa sociale Stella Alpina e con le commissioni biblioteca attive nei diversi comuni.

Ha inoltre collaborato con gli **istituti di istruzione del territorio**, in particolare con l'Istituto comprensivo don Giovanni Antonioli di Ponte di Legno, l'Asilo Infantile Gino Milesi di Vezza d'Oglio e con l'Istituto di istruzione superiore Federico Meneghini di Edolo.

Dal momento che presso le biblioteche dell'alta Valle Camonica sono attivi alcuni **gruppi di volontari e volontarie** che contribuiscono ad estendere gli orari di apertura delle biblioteche, la cooperativa si è inoltre fatta carico del loro coordinamento con il personale in servizio.

3. Analisi dei bisogni da soddisfare

L'esperienza maturata in questi anni di attività sul territorio ha permesso di identificare **l'emergere di alcuni bisogni culturali e sociali** che ci si propone di soddisfare con questa proposta progettuale. In particolare, i bisogni individuati riguardano:

- la garanzia di **continuità dei servizi culturali delle biblioteche e dagli archivi**, estendendo dove possibile l'offerta per attirare un pubblico nuovo e più ampio;
- il **collegamento tra luoghi della cultura e scuole** del territorio;
- **l'ampliamento dell'offerta culturale** rivolta sia alla popolazione residente che ai turisti, con azioni che interessino varie fasce di pubblico;
- la necessità di fornire un **servizio qualificato**, grazie all'impiego di persone con **adeguati titoli di studio e formazione**, come ad esempio il diploma di archivistica, paleografia e diplomatica rilasciato dalle scuole di Archivio di Stato o il diploma della scuola biennale per bibliotecari dello IAL di Brescia;
- **il coordinamento delle attività delle associazioni e dei gruppi di volontari** che si muovono attorno ai luoghi della cultura in alta Valle Camonica, per garantire un'offerta più strutturata e coerente;
- la necessità di **fornire un lavoro qualificato nell'ambito culturale a persone residenti nel territorio, anche in condizione di svantaggio**, attraverso la partecipazione di operatori economici specializzati nell'inserimento lavorativo, quali le cooperative sociali di tipo B.



4. Interventi da realizzare e modalità di realizzazione

Per garantire il soddisfacimento dei bisogni sopra elencati, si propone il seguente programma di interventi tra loro coordinati. Per ciascun intervento vengono preciseate anche le modalità di realizzazione.

1. *Proseguzione dell'apertura delle biblioteche comunali di pubblica lettura e coordinamento dell'azione dei gruppi di volontari*

L'intervento prevede la prosecuzione dell'**apertura delle biblioteche comunali attraverso personale qualificato**, sotto la responsabilità di una figura di bibliotecario o bibliotecaria in possesso del diploma biennale di bibliotecario rilasciato dallo IAL di Brescia o di un titolo equivalente; il personale in servizio si occuperà di **organizzare anche le aperture tenute dal personale volontario**, garantendo l'organicità dei servizi offerti anche attraverso la registrazione dei prestiti nel database della Rete bibliotecaria bresciana e cremonese. Si propone inoltre il coordinamento delle iniziative realizzate negli ultimi anni nelle biblioteche locali per ampliare l'offerta dei servizi e rendere la biblioteca un luogo di aggregazione per un pubblico più ampio, come ludoteche, «game night», serate dedicate al burraco, riunione di gruppi di lettura.

2. *Eventi di lettura per le diverse fasce, con un'attenzione speciale per i bisogni dei bambini e delle bambine 0-6 anni*

L'intervento prevede il coordinamento con le associazioni di volontariato del territorio, come Leggo per Te Valle Camonica APS, per la **realizzazione di eventi specifici di promozione alla lettura** per il pubblico in generale e in particolare per la fascia 0-6 anni.

3. *Servizio di assistenza alla consultazione degli archivi comunali e pubblicazione di una piattaforma web di consultazione degli inventari*

L'intervento prevede la prosecuzione del servizio di **assistenza alla consultazione degli archivi comunali** sia per finalità amministrative che di ricerca e studio, attraverso l'impiego di almeno una figura in possesso di adeguati titoli, quali il Diploma in Archivistica, Paleografia e Diplomatica rilasciato da una delle scuole di Archivio di Stato. Quale azione di valorizzazione del patrimonio archivistico, si prevede la possibilità di **implementare una piattaforma web di consultazione degli inventari comunali realizzati attraverso il progetto Vicinia**, oltre che la realizzazione, presso la biblioteca di Ponte di Legno, di una postazione di consultazione dei documenti archivistici sulla ricostruzione di Ponte di Legno, digitalizzati nell'anno 2021.



4. Realizzazione di interventi di promozione dell'archivio e attività di prestito libri rivolte alle scuole

L'intervento prevede la prosecuzione dei rapporti con la scuola e l'organizzazione di **momenti di contatto tra istituti scolastici e luoghi della cultura**, ad esempio attraverso l'organizzazione di visite periodiche per il prestito dei libri in biblioteca o tramite interventi di didattica in archivio, svolti dal personale della cooperativa.

5. Organizzazione di cicli di incontri culturali rivolti sia a residenti che a turisti

L'intervento si propone, attraverso la collaborazione con altre realtà del territorio e il dialogo con le locali Commissioni biblioteca, l'organizzazione di **incontri culturali rivolti alla popolazione locale o al pubblico dei turisti**. Sono escluse da questo intervento le manifestazioni di particolare rilevanza quali il festival Il sentiero invisibile, che dispongono di una propria linea di finanziamento e di una progettazione specifica. Su valutazione dell'ente sarà possibile includere anche questo tipo di interventi nell'attuale progetto, specificandone i termini nella convenzione.

6. Attività di ricerca storica a partire dal materiale documentario conservato negli archivi locali, da articolare in progetti specifici

L'intervento si propone la realizzazione di **specifici progetti di ricerca** a partire dalla documentazione d'archivio dei sei comuni dell'Unione. Quale primo progetto si propone la realizzazione di uno studio sugli **stemmi comunali dell'Alta Valle Camonica**.

5. Risorse e forma del contributo

La **partecipazione economica** degli enti locali e in particolare dell'Unione dei comuni dell'Alta Valle Camonica, in continuità con quanto fatto nel passato, risulta imprescindibile per la realizzazione del progetto.

Gli **enti del terzo settore** coinvolti, e in particolare la cooperativa, possono mettere a disposizione tuttavia alcune risorse proprie nelle seguenti forme:

- **risorse di personale** interno per le attività di coordinamento e progettazione, oltre al personale impiegato nei servizi, dotato di idonei titoli di formazione e di provata esperienza professionale;
- **infrastrutture informatiche** per quanto concerne la piattaforma di consultazione degli inventari d'archivio e per la postazione di consultazione dei documenti digitalizzati;
- **risorse in termini di lavoro volontario**, grazie al coinvolgimento dei gruppi e delle associazioni di volontariato locali.



La partecipazione che si chiede per il progetto da parte dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica è di **29.000,00 € IVA esenti** ai sensi dell'art. 10, c. 22 del DPR 633/1972 **per ciascun anno di attività.** Il contributo potrà essere corrisposto a seguito di stipula di una specifica convenzione.

Tutte le spese saranno oggetto di specifica rendicontazione annuale.

6. Modalità di monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio del progetto sarà svolto in forma congiunta tra l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, in qualità di amministrazione procedente, e il leggio società cooperativa sociale, in qualità di ente co-progettante, in attuazione del principio di collaborazione sancito dagli articoli 55 e seguenti del d.lgs. 117/2017 e delle disposizioni del DM 72/2021.

Il sistema di monitoraggio comprenderà:

1. Monitoraggio delle attività

- Verifica trimestrale dello stato di avanzamento degli interventi previsti al paragrafo 3;
- Controllo del rispetto degli orari di apertura delle biblioteche e dei servizi archivistici;
- Registrazione dei servizi erogati tramite la piattaforma della Rete bibliotecaria bresciana e cremonese per quanto riguarda i prestiti bibliotecari, registrazione degli accessi agli archivi e verifica periodica (almeno 1 volta all'anno) delle presenze settimanali in biblioteca.

2. Monitoraggio qualitativo

- Rilevazioni periodiche del gradimento dei servizi da parte dell'utenza;
- Raccolta e classificazione dei feedback di scuole, associazioni e gruppi di volontariato
- Verifica della coerenza dell'offerta culturale con i bisogni emersi nel territorio

3. Indicatori di risultato

- Numero di ore di apertura delle biblioteche e degli archivi garantite annualmente;
- Numero di prestiti bibliotecari e consultazioni archivistiche;
- Numero di eventi culturali realizzati e partecipazione registrata;
- Numero di classi coinvolte in attività con biblioteche e archivi;

- Numero di volontarie e volontari attivi e ore prestate;
- Numero di persone residenti in Valle Camonica con contratti di lavoro attivi presso la cooperativa e in particolare di persone in condizione di svantaggio inserite nei servizi.

4. Valutazione intermedia e finale

- Relazione annuale di monitoraggio a cura della cooperativa, condivisa con l'Unione;
- Incontri di revisione progettuale per eventuali riallineamenti, in un'ottica di miglioramento continuo;
- Rendicontazione delle spese sostenute con verifica di coerenza rispetto al budget approvato.

Tutto il materiale raccolto attraverso il monitoraggio costituirà documentazione utile ai fini della valutazione dell'impatto sociale generato dalle attività e della programmazione culturale dei territori coinvolti.

7. Partner del progetto

Si propone di **restringere la cordata di partenariato ad enti iscritti al RUNTS**, privi di finalità di lucro e attivi nella promozione sociale e culturale. I partner del progetto sono i seguenti:

- Società Storica e Antropologica di Valle Camonica APS;
- Leggo per Te Valle Camonica APS.

8. Bilancio annuale del progetto

Si propone quadro economico annuale del progetto. Gli importi a carico dell'Unione dei Comuni sarebbero quelli alla voce «A» della tabella delle entrate.

Sono previsti, come partecipazione, costi di personale e di infrastruttura informatica (Server VPS accessibile on line, per il caricamento degli inventari digitali) a carico della cooperativa.

Secondo quanto previsto dal DM 72/2021¹, sono poi valorizzate le ore prestate dai volontari (per una media di 4,5 ore a settimana per 47 settimane/anno), utilizzando come parametro la retribuzione lorda oraria di un livello C1 del Contratto Collettivo Nazionale Cooperative Sociali, pari, secondo le tabelle ministeriali², ad € 22,99.

Entrate	
A. Contributo dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica	€ 29.000,00
B. Personale di il leggio s.c.s. (escluso quello direttamente coinvolto nei servizi)	€ 4.000,00
C. Valorizzazione delle ore di volontariato	€ 5.000,00
D. Infrastruttura informatica	€ 200,00
Totale entrate	€ 38.200,00

Uscite	
Spese di personale coinvolto nei servizi (biblioteca)	€ 26.000,00
Spese di personale coinvolto nei servizi (archivi)	€ 2.000,00
Spese di personale coinvolto nei servizi (ricerca)	€ 1.000,00
Coordinamento e spese generali	€ 4.000,00
Ore di volontariato	€ 5.000,00
Spese in infrastruttura informatica	€ 200,00
Totale uscite	€ 38.200,00

1 «Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ma – beninteso – senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria», Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, pp. 12-13.

2 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, Decreto direttoriale n. 30 / 2024.